

## Anteprima della sessione

### Raccomandazioni di Raiffeisen Svizzera su dossier selezionati della **sessione invernale 2025**

#### Consiglio degli Stati

10 dicembre 2025

<a href="#">25.060</a>	Oggetto del CF	<b>Legge federale sull'imposta preventiva (strumenti "too-big-to-fail"). Modifica</b>	<b>Adozione</b>
<p>Il progetto proroga fino al 31 dicembre 2031 l'attuale esenzione dall'imposta preventiva per gli interessi derivanti da strumenti «too big to fail». Le banche possono così emettere strumenti di capitale TBTF a condizioni competitive dalla Svizzera.</p> <p>Raiffeisen raccomanda di approvare il progetto. Buone possibilità di finanziamento per le banche rafforzano la stabilità della piazza finanziaria.</p>			

16 dicembre 2025

<a href="#">23.3452</a>	Mozione Stark	<b>Limitare le retribuzioni nel settore bancario</b>	<b>Rigetto</b>
<p>La mozione richiedeva inizialmente norme più severe in materia di remunerazioni nel settore bancario. È stata modificata dalla CET-N e ora prevede che le banche di rilevanza sistemica (SIB) non possano corrispondere remunerazioni variabili in caso di insuccesso commerciale. La CET-S ha respinto la mozione. Essa dubita della sua attuabilità e non ritiene che il controllo delle remunerazioni bancarie sia un compito dello stato.</p> <p>Raiffeisen Svizzera ha abolito già il 1° gennaio 2021 i bonus individuali a favore di una partecipazione collettiva agli utili. Da allora, la maggior parte delle banche Raiffeisen ha adottato questo approccio. Raiffeisen non sarebbe quindi interessata in modo significativo dalla regolamentazione retributiva richiesta nella mozione. Ciononostante, Raiffeisen raccomanda di respingere la mozione. Raiffeisen non comprende per cosa questa regolamentazione delle retribuzioni possa essere necessaria o adeguata a rafforzare la stabilità bancaria delle SIB. Per Raiffeisen, la «rilevanza sistemica» non è un criterio adeguato per una regolamentazione delle retribuzioni di questo tipo.</p>			

17 dicembre 2025

<a href="#">25.063</a>	Oggetto del CF	<b>Misure di sgravio applicabili dal 2027 del budget della Confederazione</b>	<b>Rigetto n. 3.31 &amp; 3.35</b>
<p>Il bilancio federale dovrebbe essere alleggerito grazie a un pacchetto di misure di sgravio. Questo «pacchetto di sgravio 27» (EP 27) prevede, tra l'altro, le seguenti due misure:</p> <p>In primo luogo, la tassazione del capitale del 2° e 3° pilastro: in futuro i prelievi di capitale dal 2° e 3° pilastro saranno tassati in misura maggiore. Di conseguenza, non godranno più di vantaggi fiscali rispetto alla rendita.</p> <p>In secondo luogo, il Programma Edifici: in futuro, solo 200 milioni di franchi all'anno provenienti dalla tassa sul CO<sub>2</sub> saranno destinati alla sostituzione degli impianti di riscaldamento e all'efficienza energetica degli edifici.</p> <p>Raiffeisen respinge l'aumento dell'imposizione fiscale sui prelievi di capitale dal 2° e 3° pilastro per i seguenti motivi: (1) indebolimento del sistema dei tre pilastri; (2) difficoltà nel finanziamento dell'acquisto della prima casa; (3) violazione della buona fede dei cittadini che hanno costituito la propria previdenza per la vecchiaia secondo le condizioni quadro vigenti. In generale, la Confederazione dovrebbe intervenire sul fronte delle spese e non aumentare le imposte.</p> <p>Raiffeisen non vede di buon occhio l'indebolimento del Programma Edifici. Le banche sono tenute a formulare obiettivi climatici, ma possono raggiungerli solo se anche i governi, i clienti e l'economia adottano misure climatiche efficaci. Se la politica risparmia sul Programma Edifici, per le banche diventa più difficile raggiungere gli obiettivi climatici.</p>			